



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

REPUBBLICA  
ITALIANA

## PROGETTO D'ISTITUTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

*Il presente Progetto d'Istituto è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23 febbraio 2023 e dal Consiglio di istituto del 23 febbraio 2023, aggiornato poi per quanto riguarda la parte dell'organizzazione delle Scuole primaria dal Collegio dei docenti nella seduta del 9 dicembre 2024 e dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 23 dicembre 2024.*

## INDICE

### **1. Premessa**

Finalità del seguente documento

Analisi del contesto: vincoli ed opportunità

### **2. L'identità, le scelte e gli obiettivi**

Identità e scelte strategiche

Obiettivi educativi, culturali e formativi

### **3. L'offerta formativa**

Quadro dell'offerta formativa curricolare;

I progetti dell'Istituto

I progetti PNRR

L'inclusione e il benessere a scuola

### **4. L'organizzazione**

Orario delle lezioni

Criteri generali per la formazione delle classi

Utilizzazione delle risorse strumentali e economiche

Utilizzazione delle risorse umane

Principali caratteristiche dei profili professionali coerenti con il Progetto di Istituto;

### **5. Valutazione e autovalutazione**

Criteri generali per la programmazione didattica e la valutazione degli studenti

Criteri generali per l'autoanalisi e la valutazione dei processi e dei risultati conseguiti

### **6. Il coinvolgimento di alunni, famiglie e territorio**

Coinvolgimento di studenti e genitori nella vita della scuola

La comunicazione con le famiglie

Progettualità condivise

## **1. Premessa**

### **Finalità del seguente documento**

*Il Progetto d'Istituto è il documento che esplicita l'identità culturale e progettuale delle istituzioni e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa e facendo riferimento alle iniziative individuate o da individuare in collaborazione con le istituzioni e gli altri soggetti del territorio per le finalità previste da questa legge. Il Progetto d'Istituto garantisce la coerenza dei propri contenuti e scelte con lo statuto dell'istituzione, con la dinamica delle risorse finanziarie, umane e organizzative assegnate all'istituzione. (legge 5/2006, Art. 18, comma 2)*

### **Analisi del contesto: vincoli ed opportunità**

L'Istituto comprensivo di Brentonico accoglie alunni provenienti dalle numerose frazioni del Comune di Brentonico che si estende su una superficie di 62,6 kmq.

Sul territorio si trovano tutti i servizi essenziali (scuole dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, farmacia e ambulatorio, forze dell'ordine...) ma anche opportunità importanti per bambini e giovani quali associazioni sportive (calcio, sci, tennis), scuole musicali, gruppi di aggregazione parrocchiali e culturali, la biblioteca.

Il territorio costituisce una vera e propria risorsa. Per la sua configurazione, innanzitutto, che permette una didattica a stretto contatto con la natura. Inoltre, anche per la sua gente, che si dimostra aperta e collaborativa nei confronti delle esigenze della scuola, disponibile ad accompagnare gli alunni alla scoperta delle realtà e delle ricchezze locali. Lo stesso paese offre molte opportunità culturali, storiche e naturalistiche tali da poterlo quasi considerare un'aula allargata. L'Amministrazione comunale manifesta molta attenzione nei confronti della scuola e sono in atto partecipazioni a organi delle reciproche realtà: un rappresentante del comune partecipa al Consiglio dell'Istituzione; rappresentanti della scuola partecipano a commissioni comunali. Tuttavia, le scuole di periferia hanno altri vincoli non indifferenti. Uno dei principali vincoli è la difficoltà a raggiungere iniziative interessanti a Rovereto e Trento. I servizi di trasporto pubblico sono limitati e i pullman privati sono costosi. Laddove possibile, si cerca di far venire gli

esperti a scuola, ma a volte ciò non è compatibile con l'attività proposta. Inoltre, per gli studenti pendolari, la mancanza di un adeguato servizio di trasporti limita notevolmente la mobilità fra le frazioni con le conseguenti difficoltà a partecipare ad iniziative fuori dall'orario scolastico.

Un altro vincolo è costituito dal turnover del personale che in alcuni settori rimane ancora elevato, e dal numero ridotto di personale per determinate mansioni in quanto Istituto di piccole dimensioni.

Dal punto di vista strutturale, l'istituto comprensivo è composto da quattro corpi principali che ospitano, oltre alle classi di primaria e secondaria, anche mensa, palestra, aula magna, laboratori e segreteria. Durante l'orario scolastico, rimane a disposizione della scuola buona parte del parco comunale e l'aula all'aperto creata nel parco stesso dall'amministrazione comunale.

Fra le opportunità recenti ci sono i finanziamenti legati al PNRR che permetteranno di migliorare la dotazione informatica,,di contribuire a ridurre il divario negli apprendimenti rispetto agli altri istituti della zona, di migliorare competenze tecnologiche e linguistiche di alunni e personale scolastico.

## ***2. L'identità, le scelte e gli obiettivi***

### **Identità e scelte strategiche**

L'attività formativa ed educativa assume la persona come valore fondamentale e ne favorisce lo sviluppo in tutte le sue dimensioni ponendo particolare attenzione al benessere di studenti, studentesse, docenti e personale ATA.

L'Istituzione provvede alla definizione e all'attuazione dell'offerta formativa garantendo e valorizzando la libertà di insegnamento, la professionalità dei docenti, il pluralismo culturale, la libertà di scelta delle famiglie e degli studenti nonché il dialogo con le comunità locali. L'Istituto comprensivo di Brentonico intende caratterizzarsi per una spiccata attenzione alla didattica attiva che coinvolge le risorse umane, naturalistiche, economiche interne ed esterne alla scuola.

I valori di riferimento a cui si ispira l'I.C. di Brentonico si trovano nello statuto e vengono qui riportati in estrema sintesi poiché orientano tutto l'operato della scuola e dovrebbero diventare uno stile d'azione, riconoscibile in ogni momento. Essi sono:

**libertà**, intesa sia come promozione della piena formazione degli studenti attraverso il confronto delle diverse posizioni culturali, sia come libertà di scelta delle famiglie nei confronti delle opzioni offerte dall'istituzione;

**uguaglianza e solidarietà** in base alle quali tutti hanno pari dignità sociale, senza distinzione di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;

**sostenibilità**, che comprende l'attenzione all'ambiente e allo stile di vita ma anche e soprattutto la capacità di stimare gli effetti delle proprie azioni, immaginando un modello di sviluppo in grado di mantenere in equilibrio il Sistema Terra con tutti gli esseri viventi e di migliorarlo;

**civismo**, che si traduce nel rispetto della diversità altrui come valore irripetibile dell'individuo, nella promozione dei valori etici fondamentali, nella creazione di un sereno ambiente di dialogo, confronto, arricchimento reciproco e nell'attivazione di processi che coinvolgano tutti gli attori della scuola per la costruzione condivisa di regole e obiettivi.

### **Obiettivi educativi, culturali e formativi**

Gli obiettivi formativi e organizzativi non rappresentano dei veri e propri punti di arrivo, poiché devono essere mantenuti vivi in ogni momento, con ogni classe, con ogni alunno e con ogni lavoratore. Sono piuttosto dei fari che ci aiutano a capire se stiamo lavorando nel verso giusto. Essi possono essere così riassunti:

favorire la **motivazione nei confronti della conoscenza, della scoperta e dello studio**, al fine di elevare i livelli di apprendimento e aiutare tutti gli alunni ad ampliare la consapevolezza delle proprie abilità e a trovare le strategie per superare le difficoltà, valutando senza giudizio il percorso educativo;

stimolare la **crescita di ogni singolo individuo come parte fondante di una comunità** che promuove la convivenza civile e una società solidale, curando e sostenendo ognuno nella ricerca del proprio progetto di vita;

favorire, in collaborazione con le famiglie, la costruzione, da parte di studenti, docenti e tutto il personale scolastico, di **contesti educativi stimolanti**, che mantengano alta la motivazione e l'entusiasmo di apprendere;

favorire la concretizzazione di una **collaborazione con le famiglie**, partendo dall'obiettivo comune di educare lo studente offrendo occasioni di **sviluppo della personalità in tutte le direzioni** etiche, sociali, intellettive, affettive, operative e creative;

garantire la **libertà di insegnamento in coerenza con le scelte educative e formative** che il Collegio dei Docenti individua nel rispetto del Progetto d'Istituto;

**promuovere ed attuare esperienze di scambio** e collaborazioni con altre istituzioni;

promuovere e favorire la **formazione di docenti, personale ATA** e genitori, prevedendo anche iniziative congiunte;

promuovere la conoscenza delle istituzioni autonomistiche e della storia locale;

promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino, anche attraverso attività laboratoriali sul territorio coinvolgendo associazioni e attori significativi della comunità, considerata la valenza naturalistica del Comune di Brentonico e la sua vocazione socio-economica, legata a turismo, sport e cura dell'ambiente naturale.

L'I.C. di Brentonico aderisce a queste progettualità puntando su 4 obiettivi strategici specifici:

- Migliorare le competenze di base e i livelli di apprendimento di ogni studente al fine di migliorare anche i risultati dell'Istituzione scolastica rilevati con le prove nazionali standardizzate
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ogni studente promuovendo i processi di auto-orientamento e favorendo la collaborazione scuola, famiglia e territorio;
- Migliorare le competenze linguistiche di alunni e docenti;
- Migliorare le competenze per l'apprendimento permanente degli studenti con particolare riguardo al quadro di riferimento comune europeo Dig.Comp.

### ***3. L'offerta formativa***

#### **Quadro dell'offerta formativa**

L'istituto comprensivo di Brentonico comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, per una durata complessiva di otto anni articolati in quattro bienni.

Tale suddivisione verticale stimola una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più idoneo ai tempi di apprendimento degli alunni.

Il **primo biennio** si caratterizza come momento dell'alfabetizzazione funzionale in tutti i saperi, cioè come passaggio da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta per campi di esperienza, ad una per aree di apprendimento con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette.

Il **secondo biennio** si caratterizza come momento di consolidamento, sviluppo ed ampliamento dell'alfabetizzazione in tutti i saperi, basato su attività prevalentemente strutturate.

Il **terzo biennio** prevede il passaggio all'istruzione secondaria e alle sue modalità didattiche, nonché l'incontro con nuove discipline, e pertanto un approccio agli argomenti di studio attraverso la mediazione di docenti disciplinari esperti.

Il **quarto biennio** prevede un approccio con le specifiche discipline tale da fornire agli studenti differenti e variegate chiavi di lettura della realtà. Nel volgere di questi due anni gli studenti sviluppano le sollecitazioni provenienti da tali chiavi di lettura e mettono a fuoco interessi, attitudini ed impegni personali fondamentali per la scelta del successivo biennio dell'obbligo d'istruzione.

A guidare l'attività didattica ed educativa sono i Piani di Studio modulati su quelli provinciali. È in corso la stesura dei Piani di studio d'Istituto. Si riporta quindi la sintesi delle competenze tratta dai Piani di studio dell'I.C. Mori Brentonico, separato nei due istituti di Mori e di Brentonico nel 2020.

• Area di apprendimento: Italiano

1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.
2. Leggere, analizzare e comprendere testi.
3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

• Area di apprendimento: Lingue comunitarie (tedesco e inglese)

1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.

2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
3. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.

• Area di apprendimento: Storia, geografia, educazione alla cittadinanza

*Competenze per Storia*

1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente.
2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate e le loro interdipendenze.
4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni.
5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi.
6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

*Competenze per Geografia*

1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.
2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.
3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).
4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio; rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

*Competenze per Educazione alla cittadinanza*

1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal Diritto nazionale e internazionale.
2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.
5. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

• Area di apprendimento: Matematica, scienze e tecnologia

*Competenze per Matematica*

1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

*Competenze per Scienze*

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e creazione di modelli.
2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino.

3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

#### *Competenze per Tecnologia*

1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.
2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
3. Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### • Area di apprendimento: Musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive

#### *Competenze per Musica*

1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.
3. Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.
4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.

#### *Competenze per Arte e Immagine*

1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.
3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.

4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.

#### *Competenze per Scienze motorie e sportive*

1. Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.

2. Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando:

- di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo
- di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata
- di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria

3. Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali, a giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.

4. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.

5. Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.

6. Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

#### • Area di apprendimento: Religione cattolica

1. Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare.

2. Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente.

3. Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni, in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.

4. Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.

Offerta formativa Scuola primaria

Quadro delle discipline - Scuola primaria - proposta a.s. 25/26					
Discipline/aree di apprendimento	classe 1 <sup>^</sup>	classe 2 <sup>^</sup>	classe 3 <sup>^</sup>	classe 4 <sup>^</sup>	classe 5 <sup>^</sup>
Lingua italiana	8	7	7	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
Educazione civica e alla cittadinanza	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
Geo-storia	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	1	1	1	2	2
Musica (CLIL TEDESCO)	1	1	1	1	1
Arte-immagine (CLIL INGLESE)	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Tedesco	1	2	2	2	2
Inglese (* potenziamento)	1*	1+1*	2	2	2
Attività opzionali	4	4	2+2	2+2	2+2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nel primo biennio le discipline sono raggruppate nelle seguenti Aree disciplinari (come da piani di studio provinciali):

- Italiano
- Lingue comunitarie
- Storia con Educazione alla cittadinanza, Geografia
- Matematica, Scienze, Tecnologia
- Musica, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive

**Potenziamento linguistico - scuola primaria 2025/26**

Con l'attuale normativa e con il potenziamento linguistico è necessario garantire l'offerta linguistica per un totale di 500 curricolari nel quinquennio, e l'equivalente di almeno tre ore di CLIL/potenziamento per classe. Nelle classi terze, quarte e quinte, le ore di CLIL / potenziamento sono quattro in quanto due sono di opzionali.

Classi	Tedesco		Inglese	
	curricolare	CLIL/ potenziamento	curricolare	CLIL/ potenziamento
1°	1 h	1h musica CLIL	/	1h potenziamento 1 h immagine CLIL
2°	2 h	1h musica CLIL	1h	1h potenziamento 1 h immagine CLIL
3°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h immagine CLIL 1h opzionale
4°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h immagine CLIL 1h opzionale
5°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h immagine CLIL 1h opzionale

**Opzionali Scuola primaria**

Alla **Scuola primaria** vengono proposti due pomeriggi di attività opzionali così suddivisi:

**Martedì:** attività opzionali a gruppi, lavorando a classi parallele. La spesa per eventuali professionisti verrà suddivisa fra gli iscritti. Sarà comunque sempre proposta un'attività gratuita.

**Venerdì:** potenziamento disciplinare o uscite sul territorio (attività che non richiedano l'uso di spazi particolari interni alla scuola).

L'iscrizione è quadrimestrale e l'attività è proposta per classi parallele.

*Offerta formativa Scuola secondaria*

<b>Quadro orario settimanale Scuola secondaria</b>			
<b>Discipline/aree di apprendimento</b>	<b>classe 1<sup>^</sup></b>	<b>classe 2<sup>^</sup></b>	<b>classe 3<sup>^</sup></b>
Italiano	7	7	7
Lingua comunitaria Tedesco	3	3	3
Lingua comunitaria Inglese	3	3	3
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	3	3
Storia, ed. alla cittadinanza	3	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	2
Insegnamento religione cattolica/ attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	1	1	1
Attività opzionali	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Per quanto riguarda l'**Educazione civica e alla cittadinanza** come disciplina trasversale come da proposta provinciale, si fa riferimento ai seguenti nuclei tematici, in coerenza con gli obiettivi formativi della classe: Alfabetizzazione finanziaria - Autonomia speciale - Cittadinanza digitale - Costituzione, diritto, legalità, solidarietà - Sviluppo sostenibile.

<b>Orario settimanale</b>					
Lunedì e mercoledì pomeriggio: lezioni obbligatorie					
Giovedì pomeriggio: attività opzionali					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Prima ora</b>	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40
<b>Seconda ora</b>	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30
<b>Intervallo</b>	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40
<b>Terza ora</b>	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30
<b>Quarta ora</b>	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20
<b>Intervallo</b>	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30
<b>Quinta ora</b>	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20
<b>Sesta ora</b>	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10
<b>Pausa mensa</b>	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30
<b>Settima ora</b>	14.30-15.25		14.30-15.25	14.30-15.25	
<b>Ottava ora</b>	15.25-16.20		15.25-16.20	15.25-16.20	

Viene proposto un orario, con spezzoni di due ore e due intervalli, nell'intento di creare un orario che sfrutti maggiormente l'idea delle ore accorpate per favorire la riduzione della frammentazione oraria attuale e stimolare un nuovo approccio alla didattica disciplinare.

### **Potenziamento linguistico - Scuola secondaria**

L'I.C. di Brentonico ha aderito alla proposta di **potenziamento linguistico** che prevede, oltre alle ore curricolari, un potenziamento linguistico equivalente almeno a tre ore settimanali che può essere offerto sia nell'orario settimanale come attività in CLIL, sia a moduli intensivi, sia con proposte opzionali mirate.

La distribuzione delle ore e le modalità delle iniziative per il potenziamento sono evidenziate nelle seguenti tabelle:

Si propongono per ogni classe 4 moduli di 8 o 9 ore per raggiungere le 33 ore annuali.

MODULI CLIL	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
1° ottobre/novembre	Scienze	Musica	Tecnologia
2° dicembre/gennaio	Arte	Geografia	Tecnologia
3° febbraio/marzo	Musica	Modulo ECC/CLIL	Ed. motoria
4° aprile/maggio	Matematica	Modulo ECC/CLIL	Geografia

\*In verde le ore svolte dal docente CLIL - moduli indicativi

#### CERTIFICAZIONI

Certificazione FIT tedesco: classi terze, 1° quadrimestre (28 h)

Certificazione KET inglese: classi terze, 2° quadrimestre (36 h)

#### SETTIMANE LINGUISTICHE

Settimana all'estero – livello avanzato (25 h di lezione + 5 immersione linguistica)

Settimana a Brentonico – livello base (35 h + 5 immersione)

#### LABORATORI LINGUISTICI

2 moduli di inglese 1° quadrimestre

2 moduli di tedesco 2° quadrimestre

Per quanto riguarda l'**Educazione civica e alla cittadinanza**, la proposta disciplinare è gestita da più docenti, a seconda dell'argomento da trattare.

Alla **Scuola secondaria**, le attività opzionali vengono suddivise in quattro moduli:

1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo
settembre- novembre	novembre - gennaio	febbraio - marzo	aprile -maggio

Per le attività di potenziamento linguistico delle classi terze si propone la seguente struttura:

1° modulo	2° modulo
primo quadrimestre	secondo quadrimestre
preparazione e partecipazione all'esame FIT (tedesco)	preparazione e partecipazione all'esame Cambridge KET (inglese)

Il potenziamento linguistico potrà essere attivato anche nelle altre classi se ci saranno alunni interessati, o in alternativa, si potranno proporre bimestri con approfondimenti linguistici.

## **I progetti dell'Istituto**

Vengono inseriti nell'offerta formativa i progetti che:

- riguardano più di una classe
- hanno una prospettiva di continuità negli anni
- hanno un collegamento con il percorso di apprendimento
- sono in linea con i principi evidenziati nello Statuto.

### **1. Progetto sicurezza:**

ogni anno vengono realizzate delle attività sulla sicurezza, differenziate a seconda della classe (incontri con polizia postale, vigili del fuoco, forestale...).

### **2. Progetto Burundi:**

gemellaggio con una scuola del Burundi, contatti attraverso l'Associazione Melograno. Raccolta fondi ma anche scambi culturali.

### **3. Progetto Educa space:**

organizzazione di attività per l'aiuto compiti e l'acquisizione di un metodo di studio, con l'obiettivo di arrivare a proporre uno spazio aperto dove gli alunni si possono trovare a fare i compiti assieme anche in situazioni di peer education.

### **4. Progetto Scuola pulsante:**

realizzazione di una scuola che pone attenzione ai tempi e agli spazi della didattica per favorire l'apprendimento e il benessere degli alunni. Comprende la sperimentazione "Settimana semplice" della Scuola primaria, finalizzata a trovare una suddivisione oraria che favorisca un clima più disteso in classe.

### **5. Progetto ambiente:**

identificare un tema all'anno, legato all'ambiente, su cui tutte le classi sono invitate a riflettere, nelle modalità e nei tempi condivisi con il consiglio di classe.

### **6. Progetto sinergia con il territorio:**

occasione per mettere a fuoco la ricchezza che la scuola può ricevere dal territorio e offrire allo stesso: il paese diventa aula didattica e la scuola diventa spazio per la comunità.

### **7. Progetto orientamento:**

proporre agli alunni opportunità per conoscere se stessi e per poter vivere serenamente il passaggio da un livello all'altro di scuola.

#### 8. Agenda 2030:

selezione di alcuni obiettivi specifici, a seconda della classe, come stile di comportamento e relazione con gli altri e con l'ambiente.

#### 9. Educazione al dialogo:

per primaria e secondaria per docenti e studenti / team e gruppi.

#### 10. Progetto socio /affettivo:

per la primaria (per la secondaria con APSS).

### **I progetti PNRR**

Fino a dicembre 2024 la scuola darà attuazione a diversi progetti finanziati sul PNRR. Con tali finanziamenti, l'Europa intende ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica, migliorare e innovare gli ambienti di apprendimento e la preparazione dei docenti.

Poiché durante l'anno 2024 sono partiti altri progetti finanziati con il PNRR, in totale sono attivi i seguenti finanziamenti:

- *Investimento 3.2: Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms" prima azione del Piano "Scuola 4.0" (D.M. 161/2022 - finanziati 63.338,86 € )*
- *Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022 - finanziati 138.874,18 € )*
- *Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023 – finanziati 31.109,89€).*
- *Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023 – finanziati 18.461,78€);*
- *Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 – finanziati 52.475,13€).*

### **L'inclusione e il benessere a scuola**

Come stabilito nello Statuto, la scuola si pone come obiettivi l'uguaglianza e la solidarietà che si concretizzano attraverso le seguenti attenzioni:

Promozione nei propri studenti della capacità di dialogo e ascolto, rispettando le opinioni di ciascuno, della capacità di vagliare i diversi punti di vista per cogliere prospettive da cui

trarre ispirazione e per sviluppare critica di pensiero, sicurezza di espressione e argomentazione.

Attivazione di percorsi formativi personalizzati, di servizi e di iniziative per il sostegno e l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Accoglienza e integrazione culturale dei cittadini stranieri, accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti, per un'effettiva convivenza civile.

Nello specifico, per gli alunni più in difficoltà si fa riferimento alla legislazione per i BES che ha lo scopo di rendere la scuola inclusiva per tutti. In questa prospettiva, la progettazione didattica speciale:

tiene conto del contesto della classe per valorizzarne le risorse interne e aumentare l'efficacia dell'intervento, riconoscendo la specificità dei bisogni educativi individuati; definisce e si adatta continuamente ai bisogni d'individualizzazione o di personalizzazione; crea modalità d'intervento e materiale didattico che possono essere utilizzate da tutta la classe;

coinvolge la famiglia e l'ambiente educativo degli alunni;

è seguita da un docente referente, nominato dal Consiglio di Classe, che si occupa della sua efficace realizzazione e dei rapporti della scuola con la famiglia. Il Consiglio di Classe prende parte a incontri con specialisti e agenzie educative e socio-sanitarie, come prevede la normativa, anche tramite i suoi rappresentanti e i tutor degli alunni con BES.

La progettazione didattica speciale si avvale dello specifico progetto sulla valutazione e prevenzione dei disturbi dell'apprendimento, avvalendosi del quale l'Istituto definisce il percorso metodologico per la rilevazione precoce di eventuali disturbi dei DSA.

Per quanto riguarda l'**accoglienza degli stranieri**, la scuola si è dotata di uno specifico protocollo di accoglienza che prevede l'accompagnamento linguistico e la mediazione culturale per un'efficace inclusione nel nuovo contesto. A fianco di queste azioni, un'apposita commissione si preoccupa di organizzare iniziative che favoriscano la creazione di un sereno ambiente di dialogo, confronto, arricchimento reciproco. L'intento è quello di favorire una crescita della comunità scolastica in senso democratico e civile insieme all'attivazione di processi che coinvolgano tutti gli attori della scuola per la costruzione condivisa di regole e obiettivi.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo di Brentonico pone al centro delle sue attività, il '**ben-essere**' dei suoi utenti, inteso come la cura di tutti quegli aspetti che pongono le basi per creare un ambiente di studio e di lavoro sereno e coinvolgente. Le attività programmate prevedono la continuazione di

interventi già consolidati nei precedenti anni e l'attivazione di nuovi percorsi, progettati in risposta ai bisogni emersi. **Fra queste si ricordano lo sportello psicologico, l'educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione alimentare.**

Una particolare attenzione si dovrà dare ad un percorso che porti la scuola ad essere **libera da Bullismo**. La scuola intende promuovere attività di informazione sia fra gli alunni che fra i genitori, nonché azioni di monitoraggio mirate soprattutto al Cyberbullismo. Si valuta l'ipotesi di creare rete con altre scuole.

Anche nel corso dell'a.s. 2022/23 si è deciso di **valorizzare le eccellenze** con alcune iniziative particolari:

- organizzazione dei corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche riservate alle classi terze della SSPG; per tali iniziative il consiglio di istituto ha deliberato la restituzione di 50€ della quota di iscrizione a coloro che superano l'esame, quale premio per l'impegno dimostrato. Le ore del docente si recuperano dall'orario disciplinare.
- organizzazione dei campionati studenteschi di sport, secondo le competenze singole degli alunni che praticano sport;
- partecipazione a olimpiadi del problem solving o ad altre competizioni promosse dal MIUR o da enti certificati
- organizzazioni di attività opzionali che valorizzino competenze differenziate
- organizzazione di settimane linguistiche per il potenziamento linguistico.

Un percorso di **orientamento** accompagna gli alunni per tutto il primo ciclo scolastico ed è inteso come complesso di attività progressive che aiutino i ragazzi a fare scelte consapevoli e a sviluppare autonomia anche nella vita quotidiana. L'Istituto ha sottoscritto un accordo di rete con gli Istituti della Vallagarina, che prevede anche iniziative di presentazione e di produzione di materiale per l'orientamento verso il secondo ciclo.

Inoltre, per garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, e per consentire ai docenti di acquisire informazioni significative per indirizzare i propri interventi, l'istituto programma un percorso di continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria. Il progetto si attua mediante la collaborazione fra i docenti della Scuola dell'Infanzia, i docenti delle classi prime e quinte della Scuola primaria e i docenti delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

Si prevede un percorso rivolto ai ragazzi di seconda per un'autoriflessione sulle proprie potenzialità al fine di favorire un approccio sereno alle scelte.

#### 4. L'organizzazione

##### Orario delle lezioni

L'organizzazione e gli orari sono condizionati dai seguenti vincoli:

l'orario dei pullman che trasportano gli alunni pendolari

la condivisione di spazi comuni (mensa, aula magna, palestra...)

la capienza della mensa che non permette, per motivi di sicurezza, di unificare i pomeriggi dei due corsi della SSPG.

<b>Orario settimanale Scuola primaria</b>					
In verde i pomeriggi delle attività opzionali.					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Prima ora</b>	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15
<b>Seconda ora</b>	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10
<b>Intervallo</b>	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30
<b>Terza ora</b>	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25
<b>Quarta ora</b>	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20
<b>Pausa mensa</b>	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20
<b>Quinta ora</b>	14.20-15.20	14.20-15.20	14.20-15.20	14.05-15.20	14.20-15.20
<b>Sesta ora</b>	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20

Alla scuola secondaria, a partire dell'a.s. 2023/24 verrà modificata l'impostazione oraria. Verranno proposti tre blocchi di lezioni, con un intervallo fra uno e l'altro per: ridurre la frammentazione delle lezioni, permettere una miglior organizzazione dello studio e permettere una didattica più distesa.

<b>Orario settimanale</b>					
Lunedì e mercoledì pomeriggio: lezioni obbligatorie					
Giovedì pomeriggio: attività opzionali					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Prima ora</b>	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40
<b>Seconda ora</b>	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30
<b>Intervallo</b>	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40
<b>Terza ora</b>	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30
<b>Quarta ora</b>	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20
<b>Intervallo</b>	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30
<b>Quinta ora</b>	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20
<b>Sesta ora</b>	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10
<b>Pausa mensa</b>	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30
<b>Settima ora</b>	14.30-15.25		14.30-15.25	14.30-15.25	
<b>Ottava ora</b>	15.25-16.20		15.25-16.20	15.25-16.20	

Viene proposto un orario, con spezzoni di due ore e due intervalli, nell'intento di creare un orario che sfrutti maggiormente l'idea delle ore accorpate per favorire la riduzione della frammentazione oraria attuale e stimolare un nuovo approccio alla didattica disciplinare.

### **Criteri generali per la formazione delle classi**

La formazione delle classi è di competenza del Dirigente scolastico, che procede sulla base dei seguenti criteri e delle proposte espresse dal Collegio dei docenti:

- equilibrio numerico tra maschi e femmine all'interno di ciascuna classe;
- informazioni fornite dagli insegnanti della scuola dell'infanzia o delle classi quinte della scuola primaria, ponendo la giusta attenzione alla composizione dei gruppi (affinità e/o difficoltà relazionali, equilibrio per quanto riguarda la presenza di diversi livelli di apprendimento, situazioni particolari);
- equilibrio nell'inserimento degli alunni con BES e stranieri, tenendo conto di ogni singola situazione e delle risorse disponibili;
- inserimento nella stessa classe, compatibilmente con la necessità di creare classi omogenee, di più alunni provenienti dalla stessa frazione o località.

## Utilizzo delle risorse strumentali e economiche

Nella gestione delle **risorse della scuola** (aule comuni o dotazioni strumentali) si cerca di favorire in modo equo tutti i potenziali fruitori, tenendo conto anche delle necessità legate ai piani di studio.

Nella gestione delle **risorse economiche** si fa riferimento a principi di economicità, efficacia ed efficienza. Per progetti particolari, si cerca anche il finanziamento di enti esterni.

La scuola gestisce alcuni fondi con destinazione precisa:

- fondo qualità che viene utilizzato per la realizzazione delle iniziative previste dal Progetto di Istituto, in modo particolare per il benessere a scuola;
- FUIS (Fondo unico di Istituto) che è destinato alla retribuzione di attività aggiuntive da parte dei docenti. La definizione degli importi per ogni incarico viene condivisa con il Collegio docenti. Per la manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico, viene inviata apposita scheda ai docenti;
- fondo per la valorizzazione del merito dei docenti che è gestito dal Dirigente attraverso criteri condivisi con gli altri dirigenti della Vallagarina. La richiesta di valorizzazione è facoltativa e parte generalmente dal docente.
- FOREG (Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale) che è riservato al personale ATA e viene gestito in base a obiettivi condivisi con il personale interessato.

## Utilizzo delle risorse umane

Per quanto riguarda l'**assegnazione dei docenti alle classi**, vengono adottati i seguenti criteri: continuità sulla classe;

- equa distribuzione dei docenti di ruolo;
- funzionalità del team;
- presenza di figli di docenti in una determinata classe.

Le ore di non insegnamento vengono utilizzate per la sorveglianza iniziale e finale (accompagnamento ai pullman), per la sorveglianza in mensa e per compresenze finalizzate al supporto di alunni in difficoltà.

Per la gestione dell'Istituto la Dirigente si avvale di **due docenti collaboratrici**, una per il plesso della SSPG (anche vicaria) e una per il plesso della primaria. Al fine di promuovere la leadership diffusa, sono state individuate 5 figure strumentali che si occupano degli ambiti strategici:

- benessere a scuola;
- transizione ecologica;

- orientamento e continuità;
- mondialità e cittadinanza;
- valutazione e autovalutazione;
- transizione digitale;
- plurilinguismo.

Inoltre ci sono alcune persone che hanno un **distacco parziale** che varia a seconda delle annualità: due referenti Bes; 3 animatori digitali; un referente intercultura.

Per ogni classe, viene nominato un **coordinatore** e un **tutor** per ogni alunno con difficoltà.

Parlando sempre di valorizzazione delle risorse, si propone un tutoraggio dei nuovi docenti arrivati.

L'obiettivo complessivo è quello di riuscire ad avere più persone che condividano e siano a conoscenza dei processi decisionali in modo che il cambio di Dirigente o di colleghi o del personale di segreteria non faccia perdere l'esperienza acquisita dall'Istituzione scolastica. Inoltre una leadership diffusa favorisce il coinvolgimento anche dei docenti nuovi e permette di assumere decisioni che tengano conto dei vari punti di vista.

La formazione del personale docente avviene tramite IPRASE o l'università, oppure con corsi predisposti dalle reti di scuole oppure organizzati in autonomia. Importante è anche la formazione interna, con il supporto di docenti competenti che promuovono momenti di formazione mirata per i colleghi (soprattutto per il CLIL alla primaria dove c'è un elevato turn over).

L'organizzazione dei **collaboratori scolastici** tiene conto principalmente del loro numero e delle necessità della scuola. Ai collaboratori sono state chieste anche alcune funzioni aggiuntive (Gestione della neve e del sale, gestione dei libri di testo, supporto per alunni BES...). La formazione del personale avviene sia tramite l'incaricato alla sicurezza, sia tramite IPRASE.

### **Principali caratteristiche dei profili professionali coerenti con il Progetto di Istituto**

In coerenza con il Progetto di Istituto, la scuola si avvale di alcune professionalità specifiche:

- assistenti educatori per alunni con bisogni educativi specifici, provenienti dalle selezioni provinciali o dalle cooperative che ne curano la formazione;
- facilitatore linguistico per alunni stranieri, scelto al bisogno, secondo necessità;
- psicologo d'Istituto, scelto fra gli psicologi iscritti all'ordine, per offrire il servizio ai ragazzi, ai docenti e alle famiglie;

- per l'educazione motoria della Scuola primaria e per le attività opzionali è prevista collaborazione con Società sportive o CONI che inviano istruttori specializzati nelle varie discipline sportive;
- per lo studio della storia e dell'ambiente ci si avvale dei numerosi musei territoriali.

## **5. Valutazione e autovalutazione**

### **Criteri generali per la programmazione didattica e la valutazione degli studenti**

Facendo riferimento all'articolo 3, comma 2c del Regolamento provinciale di valutazione degli apprendimenti, il collegio dei docenti ha deliberato l'introduzione anticipata della valutazione per ogni disciplina nel secondo biennio della scuola primaria, a partire dal terzo o dal quarto anno. Pertanto, nella Scuola Primaria, la valutazione per aree di apprendimento si applica nel primo biennio (classi prime e seconde). Nel secondo biennio (classi terze e quarte) e nella quinta classe del terzo biennio è adottata la valutazione per disciplina.

Facendo riferimento all'articolo 3, comma 3, si precisa che a seguito del regolamento sull'educazione civica e alla cittadinanza (Delibera n. 1233 del 21 agosto 2020 Circolare Dipartimento Istruzione 1° settembre 2020) la capacità relazionale entrerà nel giudizio di educazione civica e alla cittadinanza ed influirà sulla valutazione degli apprendimenti.

Inoltre, l'Istituto partecipa alle iniziative di valutazione organizzate a livello nazionale dall'INVALSI (l'ente che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche). Le prove accertano le competenze nella lingua italiana, in matematica e in inglese. Sono coinvolte tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, con la prova nazionale da tenersi prima dello svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Altre prove saranno effettuate in tutte le classi seconde e quinte della Scuola Primaria. I risultati saranno poi discussi ed esaminati all'interno degli Organi Collegiali.

Con proprio regolamento, l'Istituto ha tracciato le linee per la valutazione degli studenti.

Vengono di seguito riportati i principi fondamentali. La valutazione rileva e regola i processi di apprendimento degli alunni e fornisce indicatori sull'efficacia dell'insegnamento. È dunque un'operazione complessa, che coinvolge la sfera emotiva dello studente, il suo sviluppo individuale e il suo riconoscimento sociale, così come la professionalità del corpo docente. Avere l'opportunità

di comprendere a che punto si trovano all'interno di un percorso di apprendimento, consente agli alunni di lavorare sulle proprie potenzialità, ed ai docenti di regolare ed adeguare i processi didattici.

Per questo i docenti si impegnano a:

inserire nella pianificazione delle unità di apprendimento **descrittori trasparenti** di ciò che gli alunni devono arrivare a saper fare, al fine di informarli sulle attese rispetto al loro apprendimento;

indicare, nella formalizzazione delle prove, **criteri di valutazione espliciti** sia rispetto ai traguardi di competenza considerati, nel caso di **valutazione sommativa**, sia rispetto ai processi di apprendimento, nel caso di **valutazione formativa**;

creare **rubriche di osservazione** che accompagnino i percorsi di insegnamento/apprendimento per monitorare e documentare i processi e facilitare la valutazione delle competenze trasversali attraverso l'osservazione *in itinere* delle prestazioni;

guidare gli alunni all'**autovalutazione**, aiutandoli ad utilizzare il linguaggio dei descrittori per restituire a se stessi ed ai docenti un feedback su quanto fatto;

accompagnare gli alunni verso la **riflessione meta cognitiva** (anche mettendo a confronto la valutazione del docente con l'autovalutazione dell'alunno o tra pari su descrittori comuni), in modo da favorire la consapevolezza del livello raggiunto, dei punti di forza e di quelli critici;

considerare come **traguardo professionale** la co-costruzione (insieme, docenti con docenti, docenti con alunni) "del senso della misura, del confronto, della democraticità e della selettività nel giudizio";

perseguire obiettivi formativi, utilizzando le informazioni raccolte dalle attività di valutazione per rendere maggiormente efficaci le eventuali proposte di recupero o di approfondimento degli apprendimenti;

programmare per tempo eventuali verifiche in modo da non impegnare gli alunni con più di una verifica scritta al giorno e con più di tre settimanali.

### **Criteri generali per l'autoanalisi e la valutazione dei processi e dei risultati conseguiti**

La scuola ha istituito il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), sebbene non sia obbligatorio.

Il NIV ha come obiettivi:

l'analisi dei dati della scuola finalizzata al RAV (Rapporto di Autovalutazione) e al piano di miglioramento;

l'analisi dell'esito del primo anno di SSSG dei nostri alunni per valutare l'adeguatezza del percorso proposto alla scuola secondaria;

la definizione degli obiettivi del piano di miglioramento.

Per l'analisi dei dati, il NIV fa riferimento a:

risultati di apprendimento (tramite Invalsi, esiti scolastici, successo scolastico degli alunni usciti negli anni precedenti, certificazioni e percorsi di eccellenza...);

soddisfazione degli utenti (questionari a genitori, docenti, ata e studenti della SSPG);

analisi dei processi (tramite la piattaforma per il RAV) anche in rapporto ad altre scuole.

## ***6. Il coinvolgimento di alunni, famiglie e territorio***

### **Coinvolgimento di studenti e genitori nella vita della scuola**

Per il coinvolgimento degli alunni, alla scuola secondaria è istituito Il Consiglio dei rappresentanti degli studenti (Parlamentino), composto da due rappresentanti per ogni classe della Scuola secondaria di primo grado eletti entro ottobre in un'assemblea di classe coordinata dal docente coordinatore. Alla prima seduta, il Consiglio nomina al suo interno Presidente e Segretario che saranno supportati nella loro funzione da un docente delegato dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio dei rappresentanti degli studenti resta in carica l'intero anno scolastico, si riunisce almeno tre volte all'anno per discutere delle eventuali criticità o per proporre iniziative riguardanti il plesso e l'intero Istituto.

Per il coinvolgimento dei genitori, ci si avvale dei rappresentanti a vari livelli:

rappresentanti di classe

rappresentanti di Istituto

Consulta dei genitori.

La scuola mette gratuitamente a disposizione gli spazi per le riunioni dei responsabili degli alunni per classe o plesso e si rende disponibile a favorire la comunicazione fra i componenti dei vari organi.

## La comunicazione con le famiglie

### *Comunicazioni della scuola verso la famiglia*

Le informazioni ufficiali dalla scuola verso la famiglia avverranno con il REL (registro elettronico), che permette di verificare se i responsabili degli alunni hanno preso visione della comunicazione.

La segnalazione di problemi comportamentali avverrà sul REL tramite comunicazione docente-famiglia, o con la nota approvata dal Dirigente in caso di comportamenti che non rispettano le persone (siano esse docenti, alunni o personale scolastico), i beni della scuola e degli altri, le normative di salute e sicurezza.

In caso di difficoltà preoccupanti dal punto di vista dell'apprendimento, alla famiglia verrà chiesto di mettersi in contatto con il coordinatore di classe.

Alla Scuola secondaria, dopo ogni Consiglio di classe (circa 6), verranno inviate alle famiglie segnalazioni di eventuali situazioni critiche.

### *Comunicazioni della famiglia verso la scuola*

Le informazioni ufficiali dalla famiglia verso la scuola, avverranno via mail:

- alla segreteria se si tratta di giustificazioni non gestibili con il registro elettronico;
- al coordinatore di classe se si tratta di questioni didattiche o comportamentali.

In caso di assenze per malattia, trattandosi di situazioni molto differenziate, il punto di riferimento sarà il coordinatore.

### *Utilizzo diario scolastico e piattaforme*

In tutte le classi, i compiti verranno indicati sul diario scolastico, essendo questo l'unico strumento che non richiede accesso ad internet e può essere gestito in autonomia dagli alunni di qualsiasi età. L'uso del diario diventerà anche occasione per responsabilizzare gli alunni verso l'impegno richiesto a scuola.

Eventuali compiti su piattaforme verranno, comunque, comunicati sul diario e assegnati per tempo in modo da permettere ai responsabili di trovare il momento in cui accedere al computer insieme all'alunno.

### *Valutazione ed orientamento*

Gli esiti delle **prove** verranno segnati sul REL, ma con una certa gradualità, soprattutto alla Scuola primaria, dove si cerca di non indurre nei bambini l'eccessiva attenzione al voto.

Se i genitori lo ritengono importante, possono fare richiesta alla segreteria della copia di prove particolari.

Nei primi mesi della classe terza della Scuola secondaria ai genitori verrà inviato un **consiglio orientativo** per facilitare la scelta della scuola futura.

## **Progettualità condivise**

Nell'ottica di una partecipazione della scuola al territorio, l'I.C. di Brentonico ha attivato parecchie collaborazioni.

### *Amministrazione comunale*

La collaborazione con l'amministrazione Comunale è ottima sia per la compartecipazione a progetti riguardanti il benessere a scuola e l'inclusione, sia nella condivisione e co-progettazione di spazi e attività.

### *Museo civico e il Parco del monte Baldo*

Il comune di Brentonico fa parte del Parco del monte Baldo e la ricchezza naturalistica del suo territorio è unica. Grazie ad un progetto dei Comuni del monte Baldo, sono possibili attività (spesso gratuite) di scoperta dell'ambiente. Inoltre, si intende collaborare con la Fondazione museo civico di Rovereto per tutte le altre attività destinate a sviluppare conoscenza e rispetto della natura sia presso il museo che sul territorio.

### *Altri enti museali e formativi*

Il territorio lagarino e la Provincia di Trento offrono altre possibilità formative. In particolare, è frequente la collaborazione con il museo della Guerra anche perché il territorio di Brentonico offre parecchie tracce della Prima guerra mondiale. Frequente è anche la collaborazione con i servizi forestali o le forze dell'ordine e di soccorso per momenti formativi dedicati agli alunni delle classi, con l'APPA (Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente) per l'educazione ambientale e con la Comunità di Valle per attività sportive e di educazione all'affettività.

### *Con le reti di scuole*

L'I.C. di Brentonico partecipa alla rete degli I.C. della Vallagarina, alla rete Intercultura con gli Istituti comprensivi di Mori, Ala e Avio e alla rete degli animatori digitali della Bassa Vallagarina con Mori, Avio, Ala e Rovereto Sud. Dal 2022 fa parte della rete degli istituti che hanno ottenuto il finanziamento PNRR per la riduzione del divario socio-culturale e della dispersione scolastica.

### *Con altri Enti*

L'I.C. di Brentonico presta attenzione alle proposte di altri enti sia nell'ambito della ricerca didattica sia per quanto riguarda attività rivolte ai ragazzi e in linea con gli obiettivi formativi.